

Valichi alpini: Ferraris (FS) intervenga l'UE



Luigi Ferraris

BRUXELLES – In tempi dove la velocità è il parametro vincente della logistica, il “freno” creato dai valichi alpini, in particolare al Frejus e al San Gottardo per le ferrovie, sta pesantemente impattando sull’interscambio nazionale italiano.

Da qui, nell’incontro “Europe and the Alps” organizzato presso la sede della UE dalla rappresentanza permanente italiana, la richiesta delle FS di regolamentare i transiti con normative che non siano punitive per l’Italia.

“Quello che succede ai valichi alpini italiani - ci ha dichiarato Luigi Ferraris, ad del gruppo FS - è sempre più determinante per lo sviluppo commerciale del nostro Paese, che ha la sua economia basata sull’interscambio con l’estero”.

Il richiamo all’ordine dei Paesi che frenano sui valichi, per l’egoistica pseudo-tutela ambientale, è stato sollecitato. Si aspettano risultati. Se ci saranno.

Anche perché il tema non è stato posto solo oggi all’esame di Bruxelles, ma sui valichi alpini (segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

PROTOCOLLO RINNOVATO CON L'ATENE DI PISA

Confindustria e Università insieme



Nella foto: La firma.

PISA – Innovazione, capitale umano, alta formazione e nuova imprenditorialità: sono queste le parole chiave dell’intesa siglata a Pisa, in Palazzo alla Giornata, tra Università di Pisa e Confindustria Livorno (segue in ultima pagina)

Gas and Heat: a Piombino maxi-polo idrogeno



PISA – Ci sono, nel nostro Paese, realtà che fanno tanto rumore per niente - scusate la citazione da Shakespeare - e realtà che fanno invece poco rumore ma molti fatti. È il caso della Gas and Heat del Canale dei Navicelli di Pisa, dove una famiglia di ingegneri, gli Evangelisti, da decenni è all’avanguardia nella progettazione, costruzione ed esportazione di sofisticati serbatoi destinati in particolare al trasporto del gas. L’azienda da anni ci sta stretta sul canale, ed ha cercato di allargarsi. L’azienda ha contribuito a realizzare il polo GNL di Oristano, in Sardegna, con risultati più che ottimali. L’azienda adesso

però vuol fare un ulteriore passo avanti, avendo già una tecnologia avanzata su uno dei campi che più promettono per il prossimo futuro, l’idrogeno liquido. E il Canale dei Navicelli rimane un’ottima incubatrice di progetti, ma non è sufficiente per svilupparli. Da qui l’opzione aperta con l’AdSP del Nord Tirreno su Piombino. Un’opzione che vale un investimento intorno ai 30 milioni di euro.

*

Gas and Heat ha presentato ormai da qualche mese una formale opzione per le aree nel proprio interesse a Piombino, e l’AdSP ha accolto la proposta con grande interesse. Ma allo stato dell’arte, siamo ancora a livello di proposta, e l’ingegner Claudio Evangelisti, ad dell’azienda, sottolinea come il tempo delle decisioni stia scadendo.

“Non è colpa certo del management dell’AdSP - ci dice - ma di un (A.F.) (segue in ultima pagina)



**Nuove costruzioni, Demolizioni,
Manutenzioni e Refit**



PIOMBINO INDUSTRIE
MARITTIME

Maxi-serbatoi verso Turchia ed Olanda

PISA – I grandi serbatoi della Gas and Heat, in costruzione nel cuore del Canale dei Navicelli, vanno su due barges (grandi chiatte) speciali in costruzione rispettivamente in Turchia e in Olanda. Spedizioni complicate, perché i grandi serbatoi - ovviamente delicati per la coibentazione e gli apparati di (segue in ultima pagina)

TRA TRIESTE, CERVIGNANO E SDAG

Tre interporti, unico polo

TRIESTE – È stato firmato nei giorni scorsi un accordo tra

Interporto di Trieste, Interporto di Cervignano e Interporto Sdag di Gorizia che prevede una stretta collaborazione commerciale, una promozione unitaria alle fiere, un comune sito web e lo scambio di informazioni operative. Con questo accordo - riferiscono i firmatari - i tre interporti, vista la complementarità dei servizi offerti, mirano a presentarsi come un soggetto unico sul mercato, pur mantenendo l’autonomia delle singole realtà, per affrontare le sfide di una logistica in profondo e veloce cambiamento. Continua pertanto il percorso di svi- (segue in ultima pagina)



Claudio Evangelisti

Navicelli: è tempesta perfetta?



Salvatore Pisano

PISA – Una realtà potenzialmente tra le più appetite per la grande nautica italiana, un insieme di aziende in- (segue in ultima pagina)

Bab-el Mandeb nuove rotte dei liners

L’ultimo rapporto di DynaLiners Weekly, emesso a inizio settimana, riferisce che i liners più importanti stanno aggiustando le proprie rotte per evitare i rischi dello stretto di Bab-el Mandeb controllato dallo Yemen.

Mentre MSC vi ha transitato indenne la settimana scorsa, scortato dalla fregata italiana Fredda, la Maersk ha ripiegato sulla ‘Red Sea - West Mediterranean’ la cui rotazione prevede adesso scali nei porti di Port Said, Jeddah, King Abdullah, Port Said, Barcellona, Tangier, Algeiras, Vado Ligure e Port Said. Maersk ha lanciato che il servizio Red Sea Mediterranean che approderà a Tangier, Port Said, Jeddah, Port Said e nuovamente Tangier.

MSC invece lancia la linea West Med to Red Sea operata con quattro navi da 7.000 Teu e toccate negli scali di Barcellona, Gioia Tauro, Mersin, Jeddah, King Abdullah, Port Said, Barcellona.

La tedesca Hapag Lloyd, sempre secondo il rapporto di DynaLiners, intende invece attivare il Jeddah Express (Jdx) con tre navi da 3.200 Teu e scali nei porti di Tangier, Damietta, Jeddah, Damietta e Tangier.

Al contempo Maersk ha chiuso il servizio India - North Europe ME7 così come l’India-Mediterranean ME8.

Il libero transito nel Mar Rosso, oggi di fatto condizionato dagli attacchi terroristici dallo Yemen, è la cartina di tornasole (segue in ultima pagina)

CORA
TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci
con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
CERTIFICATI
SISTEMI DI GESTIONE



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134



memlogisticatrasporti@gmail.com




MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

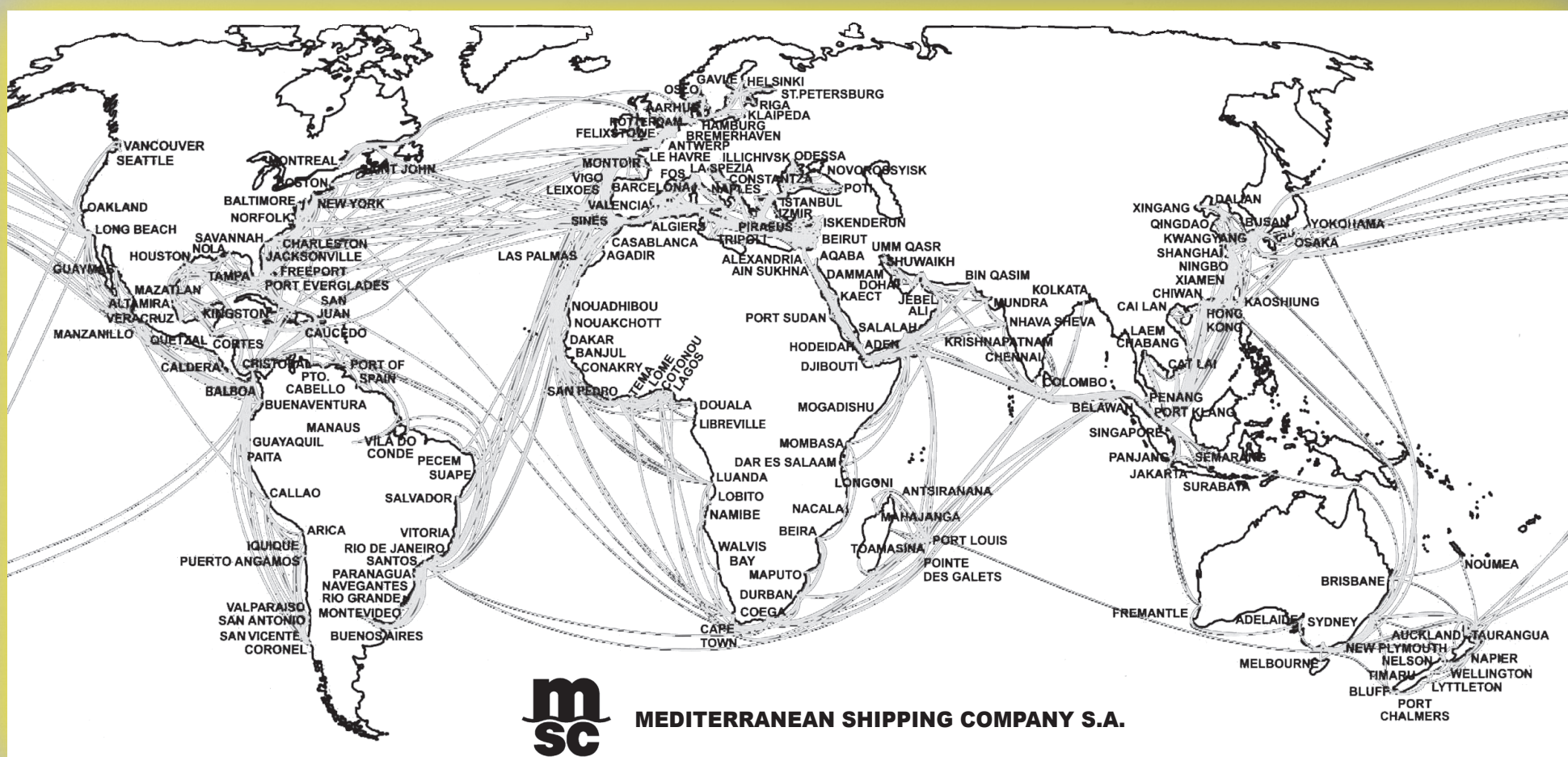
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

SULLA BASE DEI RECENTI CASI DI ANCONA E LIVORNO

Porti insabbiati, gli assurdi



Nella foto: Lo sbocco dei fanghi in Darsena Toscana a Livorno, la MSC incagliata ad Ancona e l'incubo di un incaglio.

ANCONA – È una dannazione per tutti i porti, specie in Adriatico: l'insabbiamento, che riduce l'accessibilità agli scali. E alimenta polemiche anche feroci tra lo shipping e gli enti di gestione. L'ultimo caso, la portacontainer della Msc arenata e bloccata per ore al porto di Ancona non è a quanto pare l'ultimo. Il quotidiano locale ha scritto che "pochi giorni più tardi, un'altra nave cargo della Msc è stata fermata fuori dallo scalo dorico dalla Capitaneria di Porto che, visto quanto successo in precedenza, ha avvisato dell'accaduto il comandante del cargo per declinare qualsiasi responsabilità. È finita che il cargo ha rinunciato l'ingresso ed è andato a Ravenna.

Come abbiamo già scritto nel nostro numero precedente, l'AdSP ha avviato dragaggi d'emergenza. Ma il problema dragaggi è reso complicato, qualche volta in modo abnorme, dalla sovrapposizione di normative, che ad oggi non si è stati ancora capaci di semplificare. L'Adriatico paga il prezzo più alto: ma anche sul Tirreno e le isole dragare un porto richiede tempi biblici per le autorizzazioni, quasi sempre più lunghi dei tempi dell'operativo.

Il tema è attualmente al centro del dibattito in corso a Livorno per la Darsena Toscana. Alla ribalta per il passaggio in corso dalla gestione i GIP a quella del Gruppo Grimaldi, la Darsena soffre dell'insabbiamento ciclico dovuto alla sfociata del Canale dei Navicelli e dello Scolmatore dell'Arno. Da decenni si discute di tombare questo sbocco

per far defluire i canali direttamente in mare, ma senza risultati.

L'assurdo-bis è che l'AdSP (e gli stessi terminasti della Darsena Toscana) hanno investito risorse per allargare e approfondire la strettoia d'ingresso sotto il Magnale, operazione che forse entro l'anno prossimo avrà creato un ingresso largo 120 metri (contro gli attuali 70) con fondali di 15/16 metri al centro e di 12,50 ai lati: mentre però i fondali medi della Darsena continueranno ad essere a 12,50 metri, e costantemente a rischio d'insabbiamento dallo sbocco dei Navicelli.

Difficile a questo punto ipotizzare che cosa succederà a livello sia nazionale che locale (casi di Ancona e Livorno, ma non solo) se non sarà affrontato in sede di par-

NELLA SETTIMANA DI RACCOLTA PER GLI INDIGENTI

Un farmaco in dono



ROMA – Anche quest'anno, si svolge la GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco. Da una settimana, da ieri, martedì 6 a lunedì 12 febbraio. In oltre 5.600 farmacie che partecipano in tutte le città italiane (espongono la locandina dell'iniziativa - L'elenco è consultabile su www.bancofarmaceutico.org), è chiesto ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi.

I farmaci raccolti (598.178 confezioni nel 2023, pari a un valore di 5.010.685 €) saranno consegnati a 1.900 realtà benefiche che si prendono cura di almeno 427.000 persone in condizione di povertà sanitaria, offrendo gratuitamente cure e medicine. Il fabbisogno segnalato

a Banco Farmaceutico da tali realtà supera il milione di confezioni di medicinali. Si invitano i cittadini ad andare apposta in farmacia per donare un farmaco.

Servono, soprattutto, antinfluenzali e medicinali pediatrici, antifebbrili, analgesici, preparati per la tosse e per i disturbi gastrointestinali, farmaci per i dolori articolari e muscolari, antistaminici, disinfettanti, vitamine e sali minerali.

L'iniziativa è possibile grazie al sostegno di oltre 19.000 farmacisti (titolari e non) che oltre a ospitare la GRF la sostengono con erogazioni liberali. Anche quest'anno, ci saranno oltre 25.000 volontari.

IL TAR DI CATANZARO CONFERMA L'USO DI UNA BANCHINA

Vibo Valentia e pescherecci



Nella foto: Il porto di Vibo Valentia.

CATANZARO – La banchina Cortese del porto di Vibo Valentia Marina" è funzionale alle unità pescherecce", così come disposto dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

È questa la decisione del Tribunale amministrativo regionale di Catanzaro che ha rigettato la richiesta di sospensione dell'ordinanza del 15 novembre scorso con la quale l'Ente ha ordinato la destinazione funzionale delle banchine del porto Vibonese e delle relative aree portuali.

Nell'assumere la propria decisione e rigettando il ricorso presentato anche contro la Capitaneria di Porto e la Guardia Costiera, la seconda sezione del Tar di Catanzaro ha evidenziato l'ampia discrezionalità in capo all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio di regolamentazione degli usi del porto di Vibo Valentia Marina, individuando, in particolare, i punti di ormeggio destinati alle unità di pesca lungo la banchina Cortese.

Si tratta di una decisione assunta grazie, anche, alla relazione della Capitaneria di Porto, dalla quale

si evince, da anni, lungo la banchina Cortese ormeggino in sicurezza diversi motopescherecci in virtù di una minore esposizione agli effetti della risacca, più evidenti invece nelle banchine Papandrea, Bengasi e Pola, in quanto orientate verso l'entrata dell'infrastruttura portuale.

Caratteristiche, quest'ultime, che hanno condotto l'Ente ad assumere la propria ordinanza secondo la quale la banchina Cortese è ritenuta più indicata e sicura per le barche di legno, che hanno una lunghezza che varia da 5 a 25 metri.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

NERI

SOLUZIONI MARITTIME

DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

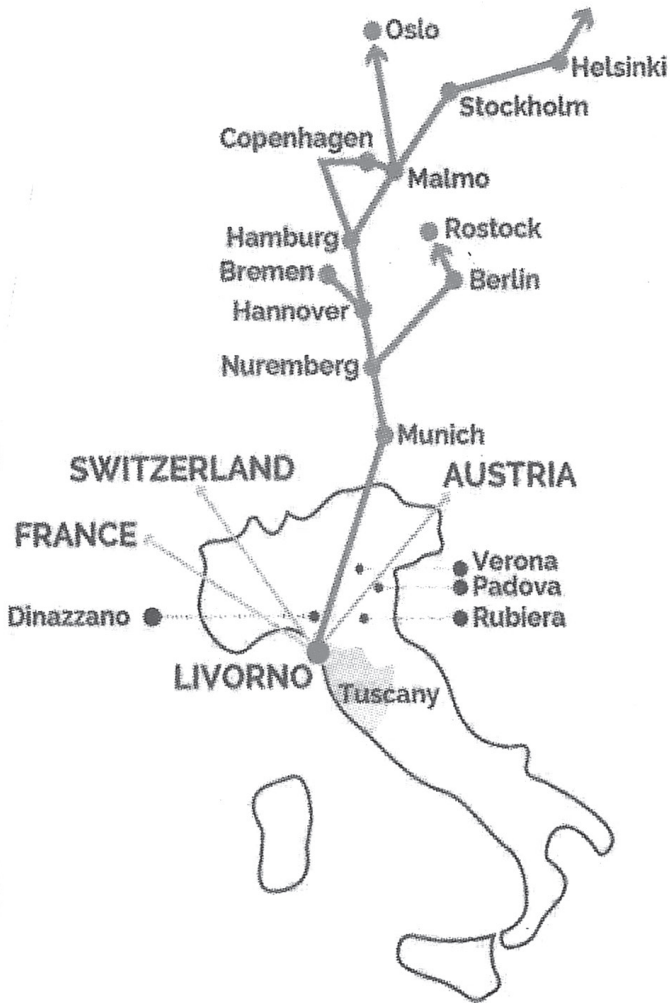


ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

DA OGGI A SABATO, LE REALTÀ ITALIANE NELLA CATENA DEL FREDDO

Fruit Logistica, tre giorni “reefer”

Scan-Med Corridor



BERLINO – Tre giorni importanti per la logistica del freddo, in tempi di problematiche crescenti nel continente europeo per la produzione ortofrutticola e in genere per le coltivazioni (i trattori in rivolta sono l’aspetto più macroscopico): sono i tre giorni di Fruit Logistica che cominciano oggi a Berlino, fino a sabato 9, con la partecipazione dei

più importanti hub della catena del freddo di tua Europa. Significativo che quest’anno a Berlino ci siano anche importanti esposizioni dei paesi sudamericani ed asiatici, ai quali sempre delegata la produzione massiva di alcuni settori agricoli dopo le difficoltà che l’Europa sta creando ai propri agricoltori per le (velli-



Nella foto: Il tetto del Cold Village all’interporto Vespucci.

tarie?) disposizioni in materia di “verdismo”. Sui traffici relativi ai prodotti alimentari la catena del freddo ormai diventata essenziale ed è predominante in quasi tutti i porti nazionali, con un crescendo esponenziale dove sono disponibili fonti di energia anche pulite, Tema altrettanto importante per la catena del freddo è la possibilità di stoccare e poi di spedire su appositi vettori refrigerati i contenitori reefer. In questo quadro sono molti i porti italiani che partecipano a Fruit Logistica con progetti e con realtà già operative.

Il porto di Livorno è stato uno degli apripista nel proporsi come importatore di prodotti alimentari refrigerati. Quando ancora la prevalenza del trasporto era legata alle navi reefer - quelle cioè con apposi-

te stive refrigerate - la Compagnia portuali attrezzò uno speciale complesso sul viale da Vinci, con sbocco sul canale interno del porto industriale, realizzando il primo vero hub del freddo su Livorno. Un hub funzionale, ma nato troppo tardi perché nel frattempo le navi frigo avevano lasciato posto ai contenitori reefer: molto più pratici, molto più modulari, molto più semplici ed economici nelle operazioni di carico, scarico e delivery. Un cambio di tecnologia che ha visto rapidamente attrezzarsi sia il TDT, ovvero il terminal Darsena Toscana, sia il dirimpettaio Lorenzini & C, sia infine - con un ritardo solo di recente recuperato - anche l’interporto Vespucci di Guasticce. Quest’ultimo a Fruit Logistica ha presentato un proprio stand (B-32 nella hall 6-2) dove evidenzia i 2 mila metri quadri dedicati alla

merce surgelata, i 3 mila per la maturazione della frutta e i 5 mila per gli alimenti refrigerati.

Il polo reefer del TDT è una realtà operativa completa e collaudata. L’AdSP livornese ne ha presentato a Berlino la sintesi: 12 celle frigo con temperature fino a -2°, un’area di distribuzione climatica, un centinaio di prese elettriche per collegare i contenitori refrigerati: con particolare attenzione anche al comparto wine&spirit nel quale opera anche il grande complesso della Gori all’interporto Vespucci.

Il TDT - si legge nel documento esposto a Berlino - ha movimentato nel 2023 circa 6.500 reefer units per un totale di 130 mila pallet. Più di quanto fatto in tutto l’interporto che nelle sue strutture reefer ha movimentato 4.200 pezzi con 89 mila pallet (dato forniti a Berlino dall’AdSP). Da sottolineare che il porto di Livorno è nelle direttrici delle TEN-T logistiche verso il nord Italia e il nord Europa, malgrado ci siano ancora i problemi legati agli allacciamenti ferroviari del Vespucci sia con le macchine (“scavalco”) sia con la rete ad alta capacità dorsale.

GRAZIE AL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SAFRAN

CMA CGM, più Sud America



MARSIGLIA – La compagnia CMA CGM ha annunciato una migliore copertura dei porti del Nord Europa con il suo servizio SAFRAN che collega il Nord Europa e la costa orientale del Sud America: iniziativa legata evidentemente al potenziamento dei servizi del nord Europa che

stanno diventando più significativi dopo la chiusura di Suez e il dirottamento dei traffici dall’Est intorno all’Africa. Bremerhaven, Germania (DE-BRV) sarà aggiunta al programma settimanale per fungere da gateway diretto da/per la costa orientale del Sud America e per fornire soluzioni

intra-europee. La nuova rotazione sarà la seguente: Londra – Rotterdam – Amburgo – Bremerhaven – Anversa – Tangeri – Santos – Paranaguá – Buenos Aires – Montevideo – Rio Grande – Paranaguá – Santos – Tangeri. Prima navigazione: - Espor-

tazioni Nord Europa / Direzione Sud: m/n “SAN LORENZO MAERSK” voy. 0EWH7S1MA – ETD Bremerhaven il 22 febbraio 2024 - Esportazioni East Coast South America / Northbound: m/n “SAN AUGUSTIN MAERSK” voy. 0EWGYN1MA – ETD Buenos Aires il 17 febbraio 2024.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **ALEXIS**
LIVORNO
13/02/24

mn. **OLIVIA I**
LIVORNO
20/02/24

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

Sticco sped s.r.l.
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

Spedizioni Via Mare

Spedizioni Via Aerea

Spedizioni Via Terra

Magazzini Doganali

Deposito IVA

Rappresentanza Doganale

Uffici e Magazzini: Interporto di Nola – Lotto D – Mod. 103-106 – 80135 Nola (NA)
Sede Legale: Via Vespucci 78 – 80123 Napoli (NA)

Austral
AGENZIA MARITTIMA

CTN

COTUNAV

SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziamarittima.it

PER TRE GIORNI A NAPOLI DAL 15 MARZO

Marevivo alla convention 2024

NAPOLI – È arrivato il programma della tradizionale convention, dell'associazione ambientalista Onlus Marevivo, che sarà densa di appuntamenti "e rappresenterà l'occasione per passare insieme dell'associazione ambientalista n giorni preziosi, per rafforzare lo spirito di appartenenza alla grande famiglia e per portare avanti con più entusiasmo e consapevolezza la mission".



MAREVIVO

Anche quest'anno Napoli ospiterà la Convention con il suo calore e la sua allegria: nei prossimi 16

e 17 marzo. Nella giornata di venerdì 15 il Comitato Scientifico si riunirà nella bella sala del Museo Darwin-Dorhn: ci saranno, riferisce Marevivo, ricercatori, docenti, esperti: tutti che danno forza e credibilità da sempre alle azioni concrete, con la convinzione che l'unione tra l'impegno sul campo e la scienza sia necessaria per garantire al lavoro di tutti importanti successi.

UN PROGETTO DI COMUNITÀ DI AMBROSETTI PER SOSTENERLO

Il contributo dell'eolico offshore



ROMA – Evidenziare il contributo dell'eolico offshore galleggiante al processo di decarbonizzazione del Paese e le ricadute di questa tecnologia sull'economia italiana e le filiere locali. È questo l'obiettivo della Floating Offshore Wind Community, progetto creato da The European House - Ambrosetti in collaborazione con i Partner Renantis, BlueFloat Energy, Fincantieri e Acciaierie d'Italia. La conclusione del primo anno della Community è culminata con una tavola rotonda dove oltre 50 vertici di aziende e istituzioni si sono confrontati nella splendida

cornice di Anantara, Palazzo Naiadi a Roma. "Ci troviamo in un momento storico decisivo per la decarbonizzazione del Paese e il raggiungimento dei target di energia pulita al 2030 e al 2050. Per cogliere questa sfida, l'Italia deve fare leva sull'eolico offshore galleggiante, il quale ha un forte potenziale energetico e limitati impatti ambientali e sociali. Il sistema industriale italiano ha inoltre importanti competenze nel settore dell'acciaio e della navalmeccanica, le quali possono essere sfruttate per costruire una posizione di leadership nel mercato globale

di questa tecnologia con importanti benefici soprattutto nelle regioni del Sud. italiana", ha commentato Valerio De Molli, managing partner & ceo di The European House - Ambrosetti. "Il Rapporto Strategico presentato oggi dalla Community ha il merito di evidenziare chiaramente quanto la tecnologia dell'eolico marino galleggiante sia fondamentale non solo per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione, ma anche, e direi soprattutto, in vista dell'obiettivo di rendere il Paese indipendente a livello energetico" ha commentato Toni Volpe, ceo di Renantis

DISCUSSI IN MINISTERO DELLE IMPRESE

I nuovi contributi Ecobonus



ROMA – A Palazzo Piacentini, sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il tavolo Automotive per la presentazione dei contenuti del DPCM di modulazione degli incentivi per l'ac-

quisto di veicoli a basse emissioni inquinanti (Ecobonus) ha messo sul piatto le iniziative del governo per l'"ecobonus 2024". Il ministro Urso ha illustrato le principali novità dell'Ecobonus

2024 che stanziava risorse per 950 milioni di euro per gli incentivi per l'acquisto di auto a basse emissioni inquinanti. È previsto inoltre un contributo di rottamazione proporzionale alla classe ambientale di appartenenza del veicolo rottamato e la possibilità di rottamare anche le Euro 5. Nel 2024 il contributo massimo ottenibile, a fronte della rottamazione di un veicolo fino a Euro 2, salirà da 5.000 a 13.750 euro. Le risorse complessive dell'Ecobonus 2024 verranno così ripartite: 793 milioni per le auto; 35 milioni per ciclomotori, motocicli, quadricicli; 53 milioni per i veicoli commerciali leggeri; 20 milioni per l'usato di auto; 50 milioni per un programma sperimentale di noleggio a lungo termine. È stato anche illustrato il programma degli incentivi previsti nel 2024 per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in ambito domestico.

DAGLI ALLARMANTI RAPPORTI A LIVELLO MONDIALE

Quanto inquina il "digitale"

ROMA – Il dritto ma anche il rovescio. La rivoluzione digitale è ormai senza ritorni, ma non tutto, dal punto di vista dell'ambiente, è ottimale. Secondo un servizio di "Primo Magazine", se il settore digitale fosse una nazione, si posizionerebbe come il 5° maggiore emettitore di anidride carbonica a livello globale, contribuendo per circa il 3,8% del totale delle emissioni.

Si tratta di una percentuale - scrive ancora il rapporto - che supererebbe le emissioni del Giappone ed è addirittura quattro volte superiore a quelle della Francia. Se questa è la fotografia del presente, il futuro non sembra essere migliore: come riporta uno studio comparso recentemente sulla rivista scientifica Nature, si prevede infatti che le emissioni di gas serra dell'industria digitale passeranno dal 1,6% del 2017 al 14% entro il 2040. "Numeri impressionanti che ci comunicano un'imperativa necessità di azioni immediate da parte delle aziende per rendere il settore digitale più sostenibile, mitigando così il suo impatto ambientale in rapida crescita", ha commentato Davide



Bianchi, senior technical lead di Mia-Platform. Oltre alle emissioni di CO2 generate dai dispositivi digitali, che sono passate dal 2% nel 2008 al 3,7% nel 2020, stando ai dati riportati nel report Lean Ict - Towards Digital Sobriety, particolarmente preoccupante è anche l'impatto delle tecnologie ad alta intensità energetica come la blockchain

e l'intelligenza artificiale, che richiedono una grande quantità d'energia per l'elaborazione di calcoli complessi e risorse computazionali. Secondo la Green Software Foundation, l'aumento del consumo energetico da parte di queste tecnologie potrebbe portare le emissioni dell'ICT al 33% delle emissioni totali di gas serra entro il 2050.



S·INT·A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

*Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali*



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

IN PROGRAMMA A ROMA CON ASSONAT E ASSONAUTICA

Stati generali dei porti turistici



ROMA – Si avvicinano i primi Stati Generali della Portualità Turistica Italiana organizzati da Assonat e Assonautica Italiana, che si terranno martedì 20 febbraio a partire dalle ore 10.

L'appuntamento, in programma a Roma presso la Sala Longhi di

Unioncamere, vedrà la partecipazione tra gli altri del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del ministro per la Protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci.

Ad aprire i lavori, moderati dalla direttrice di Economia del

Mare Magazine Roberta Busatto, la relazione programmatica a cura del presidente di Assonat Luciano Serra incentrata sulla definizione di un Piano Strategico della portualità turistica italiana, percorso avviato dall'Associazione con l'obiettivo di contribuire a rilanciare una delle filiere più rilevanti dell'Economia del Mare, unica in grado di mettere insieme due tra le principali eccellenze del nostro Made in Italy: il turismo e la nautica.

I saluti introduttivi sono affidati al presidente di Unioncamere Andrea Prete, al presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora e all'amministratore delegato dell'ENIT Ivana Jelincic.

Interverranno: Marco Machetta, responsabile area legislativa di Assonat-Confindustria sul quadro normativo e giuridico, Cesare d'Amico, presidente ITS Academy Fondazione "G. Caboto" e Vincenzo Poerio, presidente Fondazione ISYL sulla formazione.

Seguirà un dibattito aperto ai porti turistici.

Assonat, l'associazione nazionale approdi e porti turistici fondata nel 1982, rappresenta con i suoi associati oltre il 70% dell'offerta dei posti barca e, insieme ad Assonautica Italiana - Unioncamere, ha aperto un dialogo con tutte le imprese del settore.

PER L'ACCUMULO DI SEDIMENTI NELLA BANCHINA 26

Ancona, problema dragaggi



Vincenzo Garofalo

ANCONA – Dragaggi, croce e delizia dei porti italiani, specie in Adriatico. Dall'AdSP locale, si ribadisce che la banchina 26 della darsena commerciale del porto "è sempre stata pienamente operativa e stanno continuando le operazioni di imbarco e sbarco senza problemi di sicurezza della navigazione".

All'Autorità di Sistema Portuale è stato comunicato il 30 gennaio un problema alla banchina 26 dovuto ad un accumulo di materiale in un punto specifico della banchina che ha interessato due navi di cui solo una con un relativo verbale ufficiale della Commissione accosti. L'AdSP ha già definito un intervento in urgenza che sarà attivato appena concluso la riunione del tavolo tecnico, convocata per lunedì dagli uffici regionali.

In contemporanea, si è chiuso il lavoro di caratterizzazione dei sedimenti dell'intero bacino portuale di Ancona. Appena le Autorità

ambientali regionali consegneranno le tabelle conclusive delle caratterizzazioni, verrà definito dall'Autorità di sistema portuale il programma dei dragaggi, con quote differenziate nei diversi specchi acquei dello scalo. Per la banchina 26 è previsto un escavo a

-14 metri. Questo intervento verrà avviato appena saranno concesse, è auspicabile in tempi brevi, le autorizzazioni di competenza regionale.

Nel bilancio di previsione 2024, l'AdSP ha infatti già previsto l'escavo per l'adeguamento dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea (4,5 milioni di euro), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali (12 milioni di euro).

"La programmazione degli interventi di dragaggio nel porto di Ancona è e rimane priorità dell'Autorità di Sistema Portuale – afferma il presidente Vincenzo Garofalo –. Abbiamo previsto, per questo, i necessari investimenti e stiamo realizzando un'incisiva attività di programmazione e di progettazione che consentirà di definire gli opportuni interventi al miglioramento della navigabilità di tutto lo scalo".

TRE PAGINE DI ESAUSTIVO RAPPORTO SU LOGISTICA E PORTUALITÀ

Assoporti "Infographic 24"



Rodolfo Giampieri

ROMA – Assoporti e SRM pubblicano "Port Infographics" 2024, statistiche e dati aggiornati sui trasporti marittimi e la portualità: scenari internazionali e nazionali, grandi rotte, trend e analisi dei modelli green, le previsioni di lungo periodo.

In stretta sintesi dal rapporto: *Performance del sistema portuale*

italiano - 360 milioni di tonnellate movimentate al III trim 2023 (lieve calo del 3% rispetto al III del 2022); - Il Ro-Ro in crescita (+0,6%), calano container, rinfuse solide e liquide; - Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,4% e +54,4%); - Il 37% dell'import export italiano nei primi 9 mesi del 2023 (254 miliardi di euro) è trasportato via mare; nel 2003 la quota era del 29%.

Dinamiche degli scenari internazionali - Realizzato uno Speciale Mar Rosso con tutti i dati sul canale di Suez ed un confronto dei grandi canali (Suez-Panama); - Tempi di attesa in porto delle navi: Italia ancora con un gap da colmare rispetto ai competitori esteri: 4,5 giorni medi di attesa per una nave rinfusiera contro 1,5 dei Paesi Bassi; - Cina e Stati Uniti si confermano primi partner italiani rispettivamente per importazioni ed esportazioni marittime.

Sostenibilità e green port - Il 49% del tonnellaggio attualmente

in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; - Al 2030 il 23% della flotta navale complessiva in acqua sarà alimentata a carburante alternativo; - Il 40% delle navi ordinate nel 2023 andrà a GNL ed il 24% a metanolo; - L'Italia sulla strada della decarbonizzazione dello shipping: 126 navi sulle 145 totali ordinate dagli armatori italiani ai cantieri nazionali ed esteri prevedono carburanti alternativi.

*

Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha commentato, "Da tempo Assoporti sta lanciando messaggi e portando avanti idee rivolte a far comprendere in modo forte quanto i nostri scali abbiano non solo un'importanza commerciale, turistica e occupazionale ma anche quanto essi possano dare al nostro Paese in termini di competitività nel Mediterraneo. L'incertezza geopolitica ed economica permane, prevalentemente legata alla durata delle guerre."

COMUNICATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA I LORO NOMI

L'ETS "inchioda" 141 compagnie



Nella foto: Il porto di Gioia Tauro.

GIOIA TAURO – La commissione UE ha comunicato ufficialmente in nomi delle compagnie di navigazione, sia europee che extra, cui saranno applicati i "balzelli" dell'ETS stabiliti come compensazione per l'inquinamento dovuto al trasporto marittimo.

Le compagnie iscritte sono 141. L'applicazione e dell'ETS è stata sottoposta a una serie di condizioni che ne prevedono anche la gradualità: cioè nonostante ci sono porti, specie quelli di transhipment come Gioia Tauro, che stanno mettendo a preventivo un forte aumento d'incidenza sui costi generali.

Anche le compagnie stanno reagendo: alcune rimodulando i

servizi in modo da riferirsi a scali extra-europei esenti dall'ETS, altre semplicemente riversando sui clienti i maggiori costi. Il tutto con l'impegno già sottoscritto

dalle maggiori compagnie di navigazione di svolgere azioni di lobbying per far modificare l'ETS in chiave meno punitiva per lo shipping.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

CON L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO CENTRO SCIENTIFICO DI LIVORNO

Oceanografia a Dogana d'Acqua



LIVORNO – Oggi, mercoledì 7 febbraio alle ore 11, sarà inaugurata la sede livornese dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Situata a Dogana d'Acqua, in via del Cedro. Il nuovo centro sarà dedicato soprattutto ad attività di oceanografia.

All'inaugurazione interverranno l'assessore all'Università Barbara

Boncianni, il presidente dell'OGS Nicola Casagli, la direttrice generale Paola del Negro e Simone Libralato, ricercatore della sezione di Oceanografia dell'OGS e responsabile della nuova sede.

È previsto un collegamento con la nave da ricerca di proprietà dell'OGS, la rompighiaccio "Laura Bassi" attualmente impegnata nella 39esima spedizione

del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide: il comandante Franco Sedmak e il responsabile scientifico Roberto Romeo porteranno i loro saluti dall'Antartide, illustrando anche le attività che stanno svolgendo in particolare per la ricerca oceanografica e per la misurazione dello spessore dei ghiacci nelle aree costiere del grande contenitore.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



IMPRESA STORICA D'ITALIA

INATTESA ALLA SECONDA PROVA DI VENEZIA

DAL SALONE DI VICENZA DELLO SCORSO WEEK END

Il mondiale “E” in Arabia

Pescare Show, tante novità



Nella foto: Lo scafo vincitore.

JEADDAH – Il campionato del mondo dei bolidi elettrici mai affermatosi come valide alternative alla Formula 1 dei motoscafi a propulsione endotermica, ha visto nelle due giornate di gare sulle acque della grande metropoli dell’Arabia Saudita la schiacciante vittoria del team di Tom Brady, con l’equipaggio costituito dall’inglese Sam Coleman e dalla finlandese Emma Kimilainen. L’imbarcazione, un’impressionante scafo chiuso che vola letteralmente sui folli malgrado la relativamente scarsa potenza de motore elettrico, ha superato i 50 nodi di velocità, con 20 secondi i margine sul secondo arrivato. Il campionato mondiale proseguirà con le prossime tappe a Venezia l’11 e 12 maggio e la conclusione a Hong Kong tra il 9 e il 18 novembre.



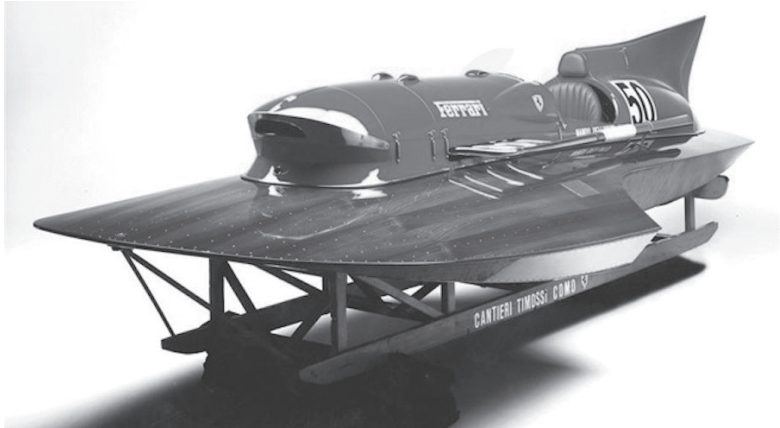
VICENZA – È stato, quello di sabato e domenica scorsi, un weekend all’insegna della passione per la pesca: in fiera a Vicenza è andato in scena Pesca Show, il salone della pesca sportiva e della nautica da diporto di Italian Exhibition Group (IEG). L’appuntamento era dedicato alla fishing community per scoprire tutte le novità del settore: dagli strumenti di pesca alle imbarcazioni da diporto, dai materiali più innovativi alle tecniche dei campioni. L’evento ha riunito produttori, importatori

e rivenditori affiancati da artigiani impegnati in creazioni uniche, ma anche le associazioni nazionali ed europee più importanti del settore: da FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, a EFFTA - European Fishing Tackle & Trade Association. Pesca Show coinvolge ogni volta principianti e professionisti, con i più piccoli che possono imparare, divertendosi con i la-

boratori e le simulazioni di pesca nell’acquario mobile Aquademo, mentre i più esperti possono entrare in contatto con le novità del settore e incontrare personaggi di riferimento del settore. Tra le attività esperienziali, le prove di lancio nelle casting pool, l’esperienza a 360° nel mondo della pesca a mosca nell’area Fly Tying Experience, con i costruttori di mosche artificiali dall’Italia e dall’estero. In fiera anche il percorso per approcciarsi al settore in modo professionale con il 4° corso per guide di pesca organizzato dal media partner di manifestazione H2O Magazine, in cui vengono svelati anche i vincitori della prima edizione del concorso fotografico internazionale H2O International Photo Contest, per dare spazio alla creatività dei partecipanti. Pesca Show è stato particolarmente frequentato quest’anno anche per la volontà di approfondire le nuove normative che nel campo dello sport arrivano a raffica sia dall’UE che dai paesi fuori comunità. Un impegno, quello sulle normative, che coinvolge anche tutto il comparto della piccola e grande nautica, fondamentale per gli appassionati.

CON UN ESEMPLARE UNICO DEL 1953

...Ma la Ferrari “volò” a 150 nodi



BOLOGNA – L’annuncio che la Ferrari sarà il nuovo nome della vela da competizione di Giovanni Soldini ha fatto rispolverare dagli appassionati il ricordo di un vecchio bolide, una vera Ferrari del mare che ormai pochi ricordano. Ci ha pensato anche la rivista C’Vela e Motore con la pubblicazione della foto del bolide rosso. Oggi il pezzo unico è uno degli oggetti più ambiti del mondo

- riferisce il servizio - e i collezionisti impazziscono per questa preziosa barca con il simbolo del Cavallino Rampante; di proprietà di un investitore privato che se l’è aggiudicata per un milione e mezzo di sterline. Questo oggetto di culto si chiama Ferrari Arno XI Idroplano e detiene tuttora il record, stabilito nel 1953, della barca più veloce con peso sino a 800 kg. Il primato fu stabilito sul Lago D’Iseo alla velocità di 150,2 miglia (242,708 chilometri orari). Il motore installato è quello della Ferrari 375 Grand Prix che ha vinto il mondiale nel 1951, di 4.500 cc a 12 cilindri con due compressori per una potenza di 600 cavalli.

SULLE TAVOLE A VELA CON I FOILS

Renna medaglia d’oro a Lanzarote



Nella foto: L’esultanza di Nicolò Renna per la medaglia d’oro.

Si è concluso nel migliore dei modi a Lanzarote il 2024 iQFOiL World Championship per Nicolò Renna: l’atleta azzurro ha conquistato la medaglia d’oro. L’avventura di Marta Maggetti – anche lei in finale – si conclude con un onorevole nono posto. Renna ha dominato la semifinale a quattro, essendo secondo in classifica generale, giungendo primo. A quel punto era medaglia sicura nella finalissima a tre con il polacco Tarnowski finito al secondo posto in semifinale e il dominatore della settimana l’olandese Van Opzeeland. Ultima prova brillante per Renna che ha regolato senza problemi gli avversari con una vittoria cristallina che lo pone sul primo gradino del podio. Michele Marchesini al suo settimo titolo Mondiale di Classi Olimpiche da direttore tecnico ha così commentato: “Una splendida prestazione di squadra: siamo entrati in finale sia nel maschile che nel femminile. Nicolò Renna si è confermato molto adatto a questi nuovi formati di Medal Series. Complimenti al nuovo campione del mondo e al tecnico Adriano Stella!” Gli atleti partecipanti al Mondiale erano 94 donne e 118 uomini suddivisi in flotta gialla e flotta blu. Il programma prevedeva prove di opening series dal 29 gennaio al 2 febbraio con la medal series finale il 3 febbraio riservata ai primi dieci.

OCCUPANO MENO SPAZIOSE PAVONI E PROTEGGONO MEGLIO

Parabordi piatti, sempre di più



Non è senza motivo che, specialmente nei porti turistici, i parabordi piatti stiano progressivamente

umentando, a scapito di quelli cilindrici. Chi li ha provati si è reso conto che hanno numerosi vantag-

gi: ingombrano meno nei gavoni perché ripiegatili, si puliscono meglio, rimangono in posizione senza farsi schizzare via sotto pressione dal basso; ma specialmente sono più protettivi perché distribuiscono meglio lo sforzo delle altre barche affiancate. Il parabordo cilindrico invece ha un unico punto di pressione distribuito in altezza, che a volte arriva a incidere la vernice di fiancata. Parabordi piatti se ne trovano in tutti gli stores nautici. Particolarmente indicati quelli proposti dalla LogFender (nella foto) sul sito F&B Yachting, componibili e resistenti anche allo sporco: qualcuno li usa anche per affiancare il tender senza che questo sbattono contro la murata.

CON LA LNI SEZIONE DI VIAREGGIO

A lezione di meteo



VIAREGGIO – La Sezione della Lega Navale Italiana, dopo l’incontro di grande attualità “Il Porto di Viareggio ieri, oggi... ma domani?” a cura dell’Ingegnere Domenico Mei proposto lo scorso mese di gennaio, prosegue la serie di coinvolgenti appuntamenti presso il Museo della Marineria, aperti non solo ai propri soci ma

anche ad un pubblico eterogeneo e di ogni età. Sabato 17 febbraio dalle ore 16 alle ore 18:30 è in programma “Capire il tempo e conoscere il mare. Il carattere meteo di un Mediterraneo che cambia.” al quale parteciperanno gli esperti del Centro Navimeteo coordinato da Gianfranco Meggiorin.

Nel corso dell’interessante incontro si approfondirà il tema dell’utilizzo delle informazioni meteo specie per il monitoraggio degli eventi intensi che sempre più frequentemente interessano i nostri mari. L’appuntamento di sabato 17 febbraio rientra nell’ambito delle iniziative che il sodalizio presieduto da Marco Serpi sta dedicando alla cultura marinara e all’ambiente, con la speranza di contribuire a trasmettere la passione e il rispetto per il mare, di incuriosire ed invogliare soprattutto i più giovani ad avvicinarsi agli sport nautici e alla storia della cantieristica, della marineria viareggina, delle darsene e delle installazioni portuali. Ancora una volta la LNI punta l’attenzione su un tema di grande attualità come il Porto di Viareggio confermando la sua disponibilità a diffondere i principi fondamentali e la carta dei valori della Lega Navale Italiana. Per ulteriori informazioni sarà possibile telefonare allo 0584/47189 o scrivere all’indirizzo mail: viareggio@leganavale.it.

120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

IN COLLABORAZIONE TRA LEGA NAVALE E MINISTERO

L'educazione marittima nelle scuole



ROMA – La collaborazione tra Lega Navale Italiana e Ministero dell'Istruzione e del Merito si consolida con una serie di iniziative di formazione sull'educazione civica marittima. Tra gli obiettivi condivisi dal tavolo tecnico istituito con il Protocollo d'intesa siglato tra le parti nel 2021, particolare rilievo assume la promozione di comportamenti civici virtuosi tra gli studenti, basati sulla fruizione sostenibile, sicura e inclusiva del mare, recependo i recenti indirizzi normativi della cosiddetta Legge "Salvamare" e del Piano del Mare.

Dopo aver affrontato negli scorsi anni i temi della salvaguardia ambientale, della solidarietà e della sicurezza in mare, LNI e MIM promuovono un nuovo concorso

nazionale per l'anno scolastico 2023-24, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il concorso "L'Italia e il mare", aperto fino al 30 aprile prossimo, consente agli alunni di approfondire il tema secondo un approccio multidisciplinare, stimolando l'interesse sui molteplici legami storici, culturali, economici e sociali esistenti fra lo sviluppo del Paese e il mare attraverso degli elaborati testuali, artistici e multimediali. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere il confronto e favorire la consapevolezza tra gli studenti sull'importanza strategica della "risorsa mare" per una nazione a vocazione marittima come l'Italia. Nel corso dell'anno, sono previsti momenti formativi nelle scuole

con gli istruttori e il personale della Lega Navale Italiana. Gli studenti vincitori nelle diverse categorie del concorso potranno partecipare ad un corso di vela presso una delle 80 basi nautiche o uno dei quattro Centri Nautici Nazionali della LNI.

«Come principale ente pubblico associativo non profit che si occupa di mare in Italia, la Lega Navale Italiana continua a diffondere la cultura marittima e ad avvicinare al mare i giovani, con particolare attenzione ai più fragili e alle persone con disabilità», afferma l'ammiraglio Donato Marzano, presidente della LNI. «La consolidata collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito è pertanto molto importante per diffondere valori e principi propri del mare e dell'educazione civica marittima grazie al lavoro dei nostri delegati scolastici e degli oltre 56.000 soci, che operano in sinergia con docenti e strutture scolastiche lungo tutto il territorio nazionale. Sono infatti motivati e appassionati operatori di marittimità complementari alle istituzioni scolastiche nella promozione della cultura e delle tradizioni del mare verso le giovani generazioni, dello sport come mezzo di inclusione sociale senza barriere e della salvaguardia dell'ambiente marino, costiero e delle acque interne», conclude il presidente Marzano.

PER INIZIATIVA DELLA GIUNTA DI LIVORNO

Bandi comunali on-line



Gianfranco Simoncini

LIVORNO – È da qualche giorno online la newsletter n. 1 "Bandi Finanziamenti e Incentivi" (https://www.comune.livorno.it/sites/default/files/index/lavoro_sviluppo/)

newsletter_nr1_rev.pdf) realizzata dall'Ufficio Finanziamenti comunitari, Sviluppo economico e Sportello Europa del Comune, aggiornamento quindicinale relativo ai principali bandi, scadenze ed opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee, con un particolare focus sui Fondi Strutturali 2021-2027.

"Insieme al Punto Informativo Online (<https://www.comune.livorno.it/lavoro-sviluppo-economico/bandi>) pubblicato sul sito comunale e costantemente aggiornato, all'organizzazione di giornate informative e webinar in occasione della pubblicazione di bandi di particolare interesse, la nuova newsletter 'Bandi Finanziamenti e Incentivi' rappresenta – ha dichiarato l'assessore ai Finanziamenti Pubblici del

Comune di Livorno Gianfranco Simoncini – un ulteriore strumento voluto dall'Amministrazione Comunale per migliorare l'informazione sulle opportunità di finanziamento nei confronti di imprese, giovani, professionisti e cittadini. L'iniziativa va inoltre ad implementare e affiancare i servizi di informazione resi da Livornine 2030, che offre alle imprese un servizio di animazione e sostegno all'innovazione, e dal Centro Eurodesk che si rivolge invece ai più giovani fornendo informazioni sui programmi e sulle iniziative a loro dedicate promosse dalle istituzioni europee".

Per iscriversi alla newsletter ed essere costantemente aggiornati sui nuovi bandi aperti e in uscita occorre inviare una e-mail a: contributoimprese@comune.livorno.it.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI SAN VALENTINO

GNV: sconti agli innamorati



MILANO – GNV (Gruppo MSC) ha annunciato, in occasione della BIT di Milano, la promozione di San Valentino: a coloro che prenoteranno un biglietto tra mercoledì 14 e domenica 18 febbraio verrà riconosciuto uno sconto fino al 40% (opzioni e prevendite escluse). La promozione è valida per i viaggi in programma da febbraio fino a settembre 2024 su tutti i collegamenti operati dalla Compagnia ad esclusione di quelli per le Baleari, che godranno però di tariffe speciali consultabili sul sito.

La giornata degli innamorati sarà quindi il primo di 5 giorni di sconti che consentiranno ai passeggeri di partire per l'estate ad un prezzo vantaggioso, programmando con anticipo il proprio viaggio in traghetto.

"Nel 2024 renderemo operativo il nuovo servizio di reservation - ha dichiarato Matteo Della Valle di GNV - che porterà molti vantaggi per i partner e includerà importanti novità andando ad integrarsi al sistema esistente, rinnovando il programma di fidelizzazione My

GNV e applicheremo un importante miglioramento alle loyalty, puntando a creare legami sempre più forti e continuativi nel tempo con i nostri clienti diretti e con le agenzie di viaggio che costituiscono da sempre un partner fondamentale per il nostro business."

Tra le linee alle quali potrà essere applicata la promozione sono comprese quelle del mercato italiano per la destinazione Sardegna dove la compagnia opera con le tratte da Civitavecchia e Genova verso Olbia ma anche sulla Genova-Torres; in Sicilia

con i collegamenti da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un'offerta che consente di collegare l'isola ai porti più importanti dell'arco tirrenico. Rientrano nella promozione anche le altre destinazioni della Compagnia, tra cui il Marocco dove sono posizionate navi da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei

con i collegamenti Genova-Tangeri, Civitavecchia-Tangeri, Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, Sète-Tangeri, Sète-Nador e Almeria-Nador; l'Albania con la linea Bari-Durazzo; infine, la Tunisia con le partenze dai porti di Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi.

I passeggeri potranno prenotare rivolgendosi alle Agenzie di viaggio, alle biglietterie portuali di GNV e al Contact Center al numero 010 2094591 o via mail info@gnv.it, oppure direttamente sul sito webwww.gnv.it.

IN COSTRUZIONE DA UN CANTIERE OLANDESE OSPITERÀ FINO A 12 PERSONE

Yacht sottomarino di extra lusso



Nella foto: Gli interni.

LONDRA – È in corso la costruzione del primo sottomarino di lusso, con il design degli interni che richiama quello dei jet privati. Prodotto di otto anni di ricerca e sviluppo, l'olandese Ocean Submarine sta mettendo a frutto l'esperienza derivata dalla collaborazione con aziende del calibro di Rolls Royce, MTU e Bosch per creare Neyk Submarine.

L'innovativo yacht subacqueo è costruito con una struttura modulare in acciaio ad alte prestazioni secondo un design ottimizzato dalla

NASA. Pochi i dati ancora disponibili ma si sa che il sottomarino offrirà un livello senza precedenti di lusso e personalizzazione. Grazie a motori elettrici con batterie al litio avrà velocità fino a 15 nodi. E una lunga autonomia.

Il Neyk Submarine - riferisce il costruttore - ha uno scafo completamente pressurizzato e dall'eccezionale manovrabilità. La struttura compatta e leggera offre diverse opzioni nel trovare la posizione giusta in un superyacht, consentendo anche all'imbarcazione di raggiun-

gere velocità circa tre volte superiori rispetto ai mezzi più convenzionali.

Il primo Neyk Submarine avrà una lunghezza complessiva di 19 metri (63ft), un dislocamento massimo di 100 tonnellate e potrà portare 12 passeggeri fino a 150 metri di profondità. Sarà dotato di ampie vetrate panoramiche in alto e tre vetrate acriliche su ciascun lato, nonché comodi posti a sedere, un bar, una biblioteca e una cambusa completa. Costerebbe intorno ai due miliardi, ma sembra che a questo livello il prezzo conti poco.

TRA LE PROPOSTE TURISTICHE PRESENTATE ALLA BIT DI MILANO

Pasqua a Barcellona con Grimaldi



NAPOLI – Grimaldi Lines è andata in scena a BIT 2024, il palcoscenico che ha radunato a Milano operatori provenienti da tutto il mondo sulla stagione turistica ormai alle porte.

"Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 – ha commentato Francesca Marino, head of passenger department di Grimaldi Lines – Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare".

L'attenzione del gruppo partenopeo è puntata sulla proposta primaverile di viaggi alla scoperta

delle più belle località mediterranee e con la formula dell'hotel on board. Tra queste spicca la Pasqua a Barcellona in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia Cruise Barcelona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di Samarcanda Animazione. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante caccia alle uova e nelle lezioni di baby dance, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo ricicliamo in musica. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile L'Attreccialibro, la mini-biblioteca per piccoli lettori con libri e fumetti, da noleggiare o leggere insieme agli animatori del miniclub.

L'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende molte altre proposte: chi ama mantenersi in forma potrà partecipare a Dance Fit Cruise (15-18 giugno), mentre i balli latino-americani saranno i grandi protagonisti di Barçaland, previsto quest'anno in edizione sia estiva che autunnale. A fine giugno sarà invece la volta del Festival Rock, con la sua travolgente musica.

Alla politica tariffaria è sempre riservata la massima attenzione. Il nuovo anno è stato infatti inaugurato con il New Advanced Booking, che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia.

È infine confermata la rete di collegamenti marittimi che uniscono le sponde del Mediterraneo. La Sardegna è sempre la destinazione di punta, con l'alta frequenza della Livorno-Olbia (e viceversa) e della Civitavecchia-Porto Torres (e viceversa), nonché con la linea stagionale Civitavecchia-Olbia (e viceversa). In Sicilia le navi di Grimaldi Lines servono il capoluogo, con partenze dai principali porti italiani: Livorno, Napoli, Salerno e Cagliari. In termini di linee internazionali, la Spagna è raggiunta con la tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona (e viceversa), mentre chi è diretto in Grecia può arrivare al porto di Igoumenitsa o sull'isola di Corfù partendo da Brindisi e Ancona.

FINALIZZATE AI DIRIGENTI D'AZIENDA, QUADRI E PROFESSIONISTI

Le iniziative Federmanager

LIVORNO – Continua l'iniziativa di Federmanager Livorno per potenziare con nuovi iscritti l'associazione di categoria dei dirigenti di Aziende Industriali produttrici di Beni e Servizi, dei quadri e dei professionisti il cui rapporto di lavoro sia regolato dal CCNL appena citato.

Federmanager - come specifica il suo presidente livornese Claudio Tonci - rappresenta in modo esclusivo i manager delle aziende, stipulando contratti collettivi e garantendo

servizi e tutele tramite enti e società. Con circa 180 mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e in pensione, Federmanager è l'associazione maggiormente rappresentativa del mondo del management, mdi cui cura gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali.

La presenza dell'associazione è ben radicata nel territorio nazionale con una rete di 55 sedi che si occupano di rappresentanza istituzioni a



Nella foto: Il presidente livornese Claudio Tonci.

livello locale, servizi agli associati, consulenza di carattere contrattuale, legale, fiscale e previdenziale. Iniziative di natura formativa, culturale e di networking.

Nel livornese Federmanager ha la sede, ospite ma indipendente, presso Confindustria Livorno in via Roma, dove vengono svolte in totale autonomia anche molte attività d'interesse degli associati e del mondo dei dirigenti d'azienda.



**COMPAGNIE
TUNISIENNE
DE NAVIGATION
TUNISI**

AGENZIA MARITTIMA

AUSTRAL S.r.l.

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

Gommoni, ma quanto “durano”?



Nella foto: Un Joker Boat Clubman 21’ di 24 anni d’età, cui sono stati cambiati per usura solo i tientibene a festone sopra i tubolari.

Stabilire la vita media di un battello pneumatico, o “gommoni”, è un po’ come cercare un parametro simile per un uomo: patologie iniziali (difetti costruttivi) a parte un gommoni può durare più di trent’anni oppure “morire” in poche stagioni. Tema affrontato su tutte le riviste nautiche ma a quanto pare non basta. Ecco cosa ci scrive Andrea Dei da Napoli:

Vorrei comprare un gommoni da circa 5/6 metri fuoritutto, motorizzabile inizialmente con un fuoribordo senza patente. Per me, che sto laureandomi e non ho ancora un lavoro fisso, è un investimento importante: vorrei che mi durasse a lungo, con l’ipotesi di aumentare tra qualche anno la potenza. Mi dicono però che i gommoni si deteriorano rapidamente: ed è meglio puntare su una barca open di vetroresina che è eterna...

Un’affermazione vera e una sbagliata, caro amico Andrea: vero che la barchetta in vetroresina ha lo scafo, ovvero la vetroresina, pressoché eterno (poi però si sconta quando dovrà essere smaltito...); sbagliato che i tubolari di un gommoni si deteriorano sempre rapidamente. La loro vita dipende dalla manutenzione, dalla protezione dai raggi solari, dalla corretta pressione d’eser-

cizio; e ovviamente dal tessuto utilizzato nella costruzione. Un tempo per i gommoni fino a 4 o anche 5 metri imperava il PVC: costava poco, permetteva lavorazioni in...catena automatizzata, offriva prestazioni accettabili con le potenze sotto-patente (allora il limite era 25 cv). Il PVC è uscito quasi di scena perché inquinante: e perché oggi i gommoni crescono di dimensioni ogni anno e richiedono tessuti più performanti. Per questi ultimi, i tre comandamenti rimangono: pressione giusta, manutenzione (pulizia ciclica, ceratura dei tubolari con gli appositi prodotti, protezione con un cagnaro antisolet quando rimangono fermi a lungo. Per la carena, stesse cure di ogni barca: ciclica pulizia dal cippo e denti di cane, eventuale antivegetativa se rimane in acqua per settimane. Poi vanno curati gli impianti: elettrico, e batteria, serbatoio carburante e connessioni, timoneria e telecomandi. Meglio pochi minuti ogni volta che usa che non rimandando a fine stagione. Con le dovute cure (quelle prestate all’auto, o allo scooter...) un gommoni rimani in efficienza anche trent’anni.

-- ALL'INTERNO --	
Porti insabbiati, gli assurdi.	a pag. 3
Un farmaco in dono.	a pag. 3
Vibo Valentia e pescherecci.	a pag. 3
Fruit Logistica, tre giorni “reefer”.	a pag. 4
CMA CGM, più Sud America.	a pag. 4
Marevivo alla convention 2024.	a pag. 5
Il contributo dell’eolico offshore.	a pag. 5
I nuovi contributi Ecobonus.	a pag. 5
Quanto inquina il “digitale”.	a pag. 5
Stati generali dei porti turistici.	a pag. 6
Oceanografia a Dogana d’Acqua.	a pag. 6
Ancona, problema dragaggi.	a pag. 6
Assoporti “Infographic 24”.	a pag. 6
L’ETS “inchioda” 141 compagnie.	a pag. 6
Il mondiale “E” in Arabia.	a pag. 7
...Ma la Ferrari “volò” a 150 nodi.	a pag. 7
Renna medaglia d’oro a Lanzarote.	a pag. 7
Pescare Show, tante novità.	a pag. 7
Parabordi piatti, sempre di più.	a pag. 7
A lezione di meteo.	a pag. 7
L’educazione marittima nelle scuole.	a pag. 8
Yacht sottomarino di extra lusso	a pag. 8
Le iniziative Federmanager.	a pag. 8
Bandi comunali on-line.	a pag. 8
GNV: sconti agli innamorati.	a pag. 8
Pasqua a Barcellona con Grimaldi.	a pag. 8
Gommoni, ma quanto “durano”?	a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

RECYCLED SECONDARY FIBER



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Valichi alpini: Ferraris (FS)

non ci sono state fino a questo momento decisioni impositive che garantiscano il libero transito delle merci. Un'Unione Europea che non è unione...

Bab-el Mandeb nuove rotte

di una realtà mondiale dove le leggi internazionali non contano più se non sono supportate dal potere militare. Stiamo tornando alla necessità della politica delle cannoniere, che fece grande a suo tempo l'impero britannico?

Gas and Heat: a Piombino

sistema autorizzato per le imprese che è vischioso, sono molti aspetti purtroppo con retaggi borbonici. Le tecnologie invece corrono e noi dobbiamo correre con i loro tempi. Sa abbiamo avuto anche di recente incontri con il presidente Guerrieri e il segretario generale Paroli, entrambi molto interessati e coinvolti: ma al momento, non si è ancora sbloccato niente". E l'azienda è stata costretta a cercare altre soluzioni "fuori dalla Toscana e anche dall'Italia", con risposte positive molto veloci. "L'opzione Piombino per noi è la migliore - sottolinea Claudio Evangelisti - ma il tempo dei fatti non può aspettarci".

Le aree di Piombino che interessano Gas and Heat sono, purtroppo, una questione di lana caprina anche per l'AdSP, perché in parte assegnate ma mai utilizzate, in parte condizionate dalla loro bonifica, in parte ancora condizionate dalle varie Via, nazionali e locali. Gli Evangelisti

vorrebbero stare insieme a PIM o al loro fianco, un vero e proprio polo nazionale per l'idrogeno, dove costruire ed eventualmente anche installare sulle navi serbatoi ancora più grandi e specializzati di quelli fatti sul Canale dei Navicelli. La tecnologia l'hanno già, le sperimentazioni già fatte. "È un progetto ambizioso - sottolinea Claudio Evangelisti - ma che non possiamo farci bruciare da altri".

Maxi-serbatoi verso Turchia

connessione. Passano a stento dalle strettoie dello sbocco del Canale dei Navicelli nel porto di Livorno. E il loro trasferimento via mare in Turchia e addirittura in Olanda richiede tempi e risorse ulteriori.

Anche per le costruzioni delle bargues, Gas and Heat aveva puntato gli occhi su Piombino, dove PIM a sua volta ha capacità adatte. Se l'operazione "hub" andrà in porto, sarà una ulteriore possibilità di crescita dell'intero comparto livornese.

Navicelli: è tempesta

stallate che rappresentano il Gotha ovvero l'aristocrazia del Made in Italy sul mare. Ma da qualche mese l'Autorità che gestisce il Canale dei Navicelli è squassata dalle polemiche, dopo lo scioglimento del C.d.A. retto dall'ingegner Salvatore Pisano, avvenuto sulla base di una lettera-ultimatum firmata da quattro consiglieri del C.d.A. che contestavano al presidente varie accuse, tra le quali la mancata difesa degli atti dell'Authority in una trasmissione TV locale.

Le dimissioni imposte a Pisano sono state seguite da un lungo, difficile ed amaro incrocio di note tra i consiglieri dimissionari, lo stesso presidente Pisano e il Comune di

Pisa, socio unico dell'Authority. Comune che peraltro a dicembre ha provveduto a nominare un nuovo consiglio d'amministrazione e un nuovo presidente, l'ingegner Luciano Del Seppia, non considerando valide le eccezioni poste dall'ingegner Pisano.

Quest'ultimo, facendosi forte anche dei risultati della sua gestione - in una lunga nota ha ricordato due giorni fa il risanamento della società, i lavori di dragaggio e ricostruzione delle sponde del canale, i nuovi insediamenti di importanti aziende, eccetera - ha denunciato due giorni fa di aver riscontrato irregolarità e nullità negli atti che lo riguardano da parte del Comune, fino a chiedersi se "A Pisa sia morta la democrazia".

Tutto ciò premesso - conclude la citata nota, ben due pagine di argomentazioni, di Pisano - "ho provveduto a sottoporre l'intera vicenda al vaglio della Procura della Repubblica così come al prefetto, all'ANAC e all'O.d.V. attraverso querelle/denunce/esposti copiosamente dettagliati."

Confindustria e Università

Massa Carrara. Intesa che rinnova e consolida una collaborazione avviata nel 2017.

Alla cerimonia sono intervenuti il rettore dell'Università di Pisa, Riccardo Zucchi, il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara, Piero Neri, la delegata per le relazioni industriali dell'Ateneo, Chiara Galletti, il consigliere ai rapporti interni del presidente degli Industriali, Stefano Santalena, e il direttore generale di Confindustria Livorno Massa Carrara, Umberto Paoletti.

Focus della convenzione, che avrà una durata di tre anni, è l'implementazione della collaborazione per l'alta formazione rivolta ai manager e ai responsabili aziendali, unitamente alla collaborazione nell'ambito del trasferimento tecnologico, della valorizzazione dei risultati della ricerca e dello sviluppo di start up innovative sul territorio. Questo, in aggiunta al potenziamento delle attività

di orientamento e di conoscenza del tessuto industriale di Livorno, Massa e Carrara e di interazione con i vari Dipartimenti dell'Ateneo pisano su progetti specifici. Confermate, affinché il rapporto tra Industria e Formazione sia sempre più organico, anche le attività dello "sportello di collegamento" tra laureati e aziende.

"Il rafforzamento dei rapporti con le imprese presenti sul territorio, la valorizzazione delle attività di trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'imprenditorialità accademica rappresentano tre settori di cruciale importanza per il nostro Ateneo, sempre più impegnato nel sostenere la crescita culturale, sociale ed economica del nostro Paese" - ha dichiarato il rettore dell'Università di Pisa, Riccardo Zucchi.

"Il rinnovo della convenzione è un obiettivo al quale tenevamo in modo particolare - ha dichiarato il presidente di Confindustria, Piero Neri - Le iniziative già introdotte durante lo scorso anno con i Docenti e i Delegati del Rettore e il nostro Coordinamento Multinazionali e Grandi Imprese, dimostrano che la collaborazione tra le università e le imprese sta assumendo un'importanza sempre più strategica per l'innovazione e il trasferimento tecnologico".

Tre interporti, unico polo

luppo del polo logistico regionale per connettere porti e interporti al fine di proporsi al mercato nazionale e internazionale con una adeguata offerta logistica.

Ad oggi i tre interporti unitariamente gestiscono aree per 1,5 milioni di metri quadrati, 160.000 metri quadrati di magazzini, 65.000 metri quadrati di aree coperte e una rete ferroviaria con 22 binari assicurando un'offerta di servizi logistici che spaziano dal polo alimentare del freddo alla distribuzione di autovetture agli insediamenti industriali nel Punto Franco di FREEeste.

La creazione della Piattaforma - continua la nota - non ha solo l'obiettivo di creare delle sinergie tra i tre Interporti per migliorarne la qualità dei servizi offerti ma vuole



Linde Material Handling

Linde

tricom s.r.l.

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

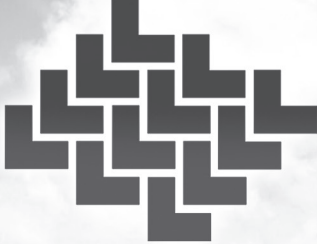
TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricom srl.net

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836

anche essere un elemento centrale per sostenere, attraverso un'adeguata offerta logistica, i traffici della portualità regionale, le imprese del territorio e l'inserimento di nuove iniziative imprenditoriali creando nuove opportunità di lavoro.



Nella foto: Un momento dell'accordo.



Labromare









DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443




www.labromare.it



Labromare

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748



